

IL FORO AMMINISTRATIVO

ISSN 2284-2799

RIVISTA MENSILE DI DOTTRINA E GIURISPRUDENZA

Vol. XII - Marzo 2025

3

DIRETTA DA

GIORGIO GIOVANNINI, ALBERTO ROMANO, MARIA ALESSANDRA SANDULLI

Si segnalano all'attenzione del lettore

- Corte Cost., 23 luglio 2024, n. 143, *in tema di rettificazione anagrafica dell'attribuzione di sesso* 303
- Cons. St., ad. plen., 13 marzo 2025, n. 3, *secondo cui le nuove disposizioni introdotte nella norma dell'art. 13-ter, co. 5, dell'allegato II al c.p.a. in tema di superamento dei limiti dimensionali degli atti di parte, si applica anche ai ricorsi presentati prima del 1° gennaio 2025* 313
- Cons. St., ad. plen., 27 marzo 2025, n. 4, *secondo cui il mancato deposito della sentenza impugnata non rende inammissibile o improcedibile l'atto di appello* 317
- Cons. St., sez. I, 3 marzo 2025, n. 149/2025 (n. aff. 199/2022), *secondo cui la richiesta di riesame del parere del Consiglio di Stato reso nel procedimento di formazione del d.P.R. decisorio del ricorso straordinario è ammissibile nei soli casi consentiti per la revocazione delle sentenze* 334
- TAR Emilia-Romagna, Bologna, sez. II, 31 marzo 2025, n. 308, *che riconosce la potestà del Comune di fissare, con il regolamento edilizio, limiti allo svolgimento dell'attività ricettiva turistica extra-alberghiera* 354
- TAR Campania, Napoli, sez. VII, 17 marzo 2025, n. 2220, *che delinea natura, effetti e limiti dell'istituto della petizione popolare rivolta ad un ente locale* 392



stesso Codice, infatti, che demanda alla regolamentazione di dettaglio per la disciplina delle modalità di accesso nei ruoli dei volontari in servizio permanente; tale regolamentazione di dettaglio va individuata nel decreto ministeriale 23 aprile 2015, il cui art. 1 ne perimetra l'ambito di applicazione prevedendo che esso si rivolge ai volontari in ferma prefissata quadriennale (ovvero in rafferma biennale). Il successivo art. 4, comma 1, consente la facoltà di presentare domanda per la suddetta immissione — mediante il richiamo all'art. 955 del Codice — anche ai volontari in ferma prefissata che non possiedono più la necessaria idoneità fisica, ma la limita (in coerenza con l'ambito applicativo di cui all'art. 1) ai soli volontari in ferma prefissata quadriennale.

* * *

424 - Sez. III — 27 marzo 2025 *Pres. Polidori — Est. De Piazzi — A. s.p.a. (avv. Renna, Masotti, Piatti, Sabbini, Bolognini, Forte) c. Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 1 Dolomiti (avv. Gaz), C. s.r.l. (avv. Ulian).*

Opere pubbliche, appalti e contratti pubblici - Modifiche soggettive implicanti la sostituzione del contraente originario - Controversie sulla riconducibilità della modifica soggettiva tra quelle consentite - Giurisdizione del G.O. - Sussiste - Fattispecie.
(d.lg. 31 marzo 2023 n. 36, art. 120, comma 1, lett. d)

Alla luce della disciplina delle modifiche soggettive implicanti la sostituzione del contraente originario, posta dall'art. 120, comma, 1, lett. d), punto 1), del d.lg. n. 36/2023 — che si pone su una linea di continuità con quella posta dall'art. 116 del d.lg. n. 163/2006 per quanto concerne la possibilità di assentire tali modifiche soggettive al ricorrere delle condizioni previste dalla legge — le relative controversie rientrano tra quelle devolute alla giurisdizione del giudice ordinario. Deve infatti ritenersi che la verifica inerente la riconducibilità, o meno, della modifica soggettiva tra quelle consentite dal Codice dei contratti pubblici non costituisca espressione di un potere pubblicistico.

* * *

342 - Sez. IV — 11 marzo 2025 — *Pres. Raiola — Est. Orlandi — O. (avv. Guerreschi, D'Andrea) c. Università degli Studi di Padova (avv. Cacciavillani, Toniolo, Visentin, Sala).*

Istruzione pubblica - Istituti superiori ed università - Personale non insegnante - Progressioni verticali - Accesso alla procedura comparativa - Previsione del requisito della titolarità di incarico di primo livello - Legittimità - Sussiste - Fattispecie.
(d.lg. 30 marzo 2001 n. 165, art. 52, comma 1-bis)

L'art. 52, comma 1-bis, d.lg. n. 165/2001, come pure e l'art. 89 del C.C.N.L. Istruzione e Ricerca, non escludono, nello svolgimento delle procedure comparative finalizzate alle progressioni verticali tra le aree, la discrezionalità dell'amministrazione di considerare (anche) gli incarichi rivestiti ai fini dell'accesso alla procedura comparativa di che trattasi. Il fatto che la procedura comparativa debba essere « basata » sugli aspetti tra i quali è compresa la titolarità di incarichi consente all'amministrazione di dare rilievo a tale criterio non solo nel momento valutativo dei titoli, ma anche in quello precedente dell'ammissione. Le norme in esame attribuiscono, infatti, all'amministrazione il potere discrezionale di « graduare e declinare in autonomia i titoli e le competenze professionali richiesti ai fini della progressione